

## **Allegato A**

### **Criteria e procedure per la cessione dei cani non idonei**

#### **1. CRITERI DI NON IDONEITÀ**

1.1 Sono ritenuti non idonei i cani che, a qualsiasi età e in qualunque fase del ciclo di vita, si rivelano affetti da:

- a) elevato grado di aggressività o malattie incurabili;
- b) displasia dell'anca, del gomito ed altri difetti fisici incompatibili con la funzione cui sono destinati;
- c) comportamento asociale ed eccessiva diffidenza verso l'uomo;
- d) paure irreversibili nei confronti delle persone, degli automezzi, dei vuoti;
- e) paura di oggetti svolazzanti;
- f) reazioni incontrollabili a rumori improvvisi.
- g) qualsiasi altra condizione che lo rende incompatibile con la guida o con le altre attività svolte dalla Scuola cani guida.

#### **2. PROCEDURE DI ESCLUSIONE ED ASSEGNAZIONE**

2.1 Nei casi di malattie incurabili o producenti sofferenze intollerabili, previa acquisizione della relativa certificazione sanitaria, è disposta l'eutanasia del cane ai sensi delle normative vigenti.

2.2 Alla rilevazione di una o più delle altre cause di non idoneità alla guida o ad altra attività svolta dalla Scuola, l'operatore cui è al momento affidato il cane sottoscrive una "proposta di esclusione" motivata con riferimento a:

- a) lo stato di salute dell'animale e le eventuali terapie somministrate;
- b) l'esito dei test di selezione/controllo somministrati;
- c) l'esito dei Programmi operativi fino ad allora effettuati;
- d) gli eventuali interventi correttivi praticati.

2.3 La "proposta di esclusione", documentata con il corrispondente tracciato tecnico, è comprensiva di un profilo del carattere dell'animale e della indicazione delle funzioni cui potrebbe essere efficacemente destinato: terapie riabilitative, compagnia, guardia.

2.4 Previa acquisizione della relativa certificazione sanitaria e del parere del funzionario della Scuola con qualifica di istruttore di cani guida per ciechi, è disposta la cessione dell'animale.

2.5 I cani che risultano non idonei per motivi di salute durante o alla fine del periodo di affidamento o del periodo di assegnazione per il servizio a non vedenti possono essere ceduti in proprietà, a titolo gratuito e definitivo, su richiesta, ai rispettivi affidatari volontari che hanno svolto il programma di socializzazione ed educazione dei cuccioli o ai non vedenti assegnatari.

2.6 In tutti gli altri casi i cani non idonei, ivi compresi i cani di cui al punto precedente non richiesti o assegnati all'affidatario, sono inseriti in un apposito elenco e possono essere ceduti in proprietà e dopo colloquio a soggetti che ne abbiano fatto richiesta, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) strutture pubbliche, o private con esse convenzionate, con compiti di assistenza sociale;
- b) associazioni ed organismi senza scopi di lucro che svolgono attività sociali;
- c) privati cittadini disabili o loro familiari;
- d) privati cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

2.7 I volontari che hanno presentato richiesta per l'affidamento dei cani di cui all'articolo 37 comma 4 e 38 sono selezionati previo colloquio per verificare la

disponibilità e le condizioni ambientali necessarie per poter assistere, secondo le indicazioni della Scuola ed il parere del veterinario, il cane e garantirgli una buona qualità della vita.

2.8 In caso di esito positivo del colloquio di cui al punto 2.7, i volontari sono inseriti in un elenco, approvato con decreto del dirigente responsabile della Scuola, ed ordinato secondo l'ordine cronologico relativo alla data di presentazione della richiesta.

2.9 L'elenco di cui al punto 2.8 viene aggiornato, entro il mese di marzo di ogni anno, con decreto del dirigente responsabile della Scuola. Il decreto che aggiorna l'elenco dispone:

- a) l'inserimento dei volontari a seguito di nuova richiesta e di accettazione della stessa;
- b) l'esclusione dei volontari che, successivamente all'approvazione o aggiornamento dell'elenco, hanno ricevuto un cane non idoneo in cessione;
- c) l'esclusione dei volontari che non si siano resi disponibili, per due volte, a prendere in cessione un cane non idoneo.